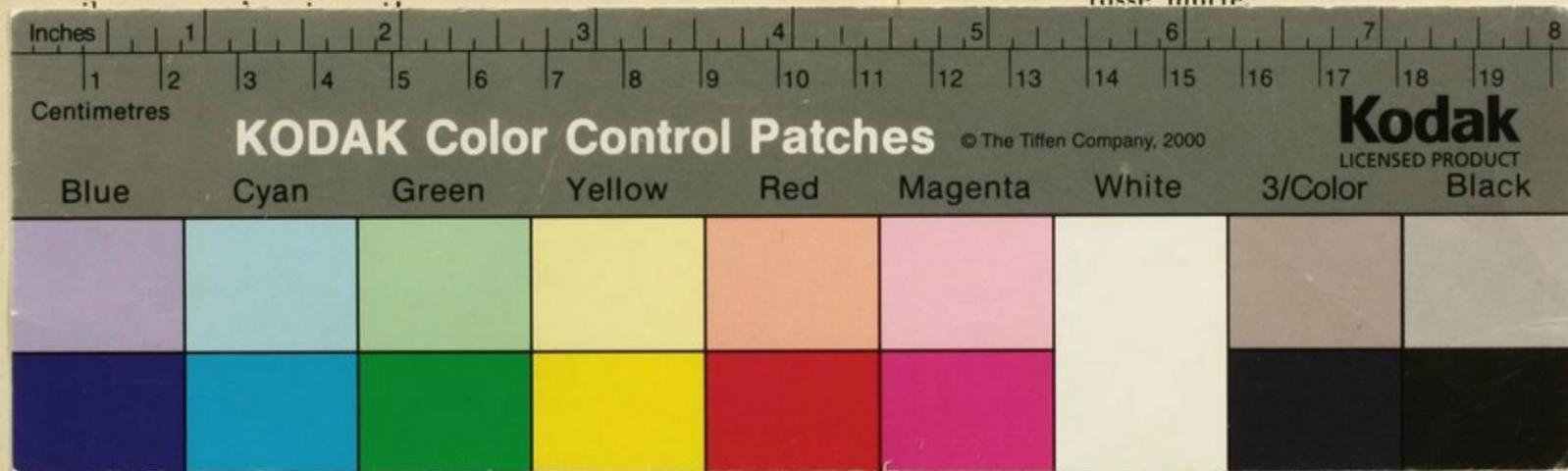


VASSILI

Orride steppe! Torrida l'estate  
 a polvi turbinose!  
 Cocenti valli! Piane desolate!  
 Giongaje aspre, angosciose!

Alvèi d'asciutti gorgi per sentieri  
 e vie di spine e sassi  
 e, dietro a te, martiri orrendi e fieri



Qui giù dalle profonde  
 caverne de' dirupi  
 al pianto uman risponde  
 l'urlo dei lupi!

Ah questa  
 è la Siberia!  
 Torva è la miseria!  
 Bara mesta  
 di tetri scheletri  
 maledetta dal ciel!

STEPHANA

Verrò! È il cammino mio!  
 È qui con te  
 il mio destin;  
 non viltà e non soffrir  
 mi atterrirà.  
 Niun dolor  
 mai potrà,  
 fosse morte.

Credea finita  
 la buja mia vita...  
 No! Ancor qui tu  
 alto lassù  
 fai fùlgere il sol dell'amor!  
 S'ingloria il cor!  
 Per trionfale amor  
 or qui un destin  
 affannato da viltà  
 in divin santo cammin  
 muta la tua pietà!

UMBERTO GIORDANO

# SIBERIA

DRAMMA IN TRE ATTI

DI

LUIGI ILLICA



Casa Musicale Sonzogno = Milano

*Gmelin*

SIBERIA

LC 23501

1024

# SIBERIA

Dramma in Tre Atti di L. ILLICA

MUSICA DI

UMBERTO GIORDANO



MILANO

CASA MUSICALE SONZOGNO

12 - Via Pasquirolo - 12

Per il noleggio dei materiali e per la rappresentazione dell'Opera  
rivolgersi alla

CASA MUSICALE SONZOGNO

VIA PASQUIROLO, 12 - MILANO

Proprietà esclusiva per tutti i paesi.

Depositato a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti di edizione, esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione  
trascrizione, ecc., sono riservati.

Proprietà della Casa Musicale Sonzogno - Milano.

Copyright 1903, by Edoardo Sonzogno.

## ATTO PRIMO

---

LA DONNA

PERSONAGGI

---

ATTO PRIMO

STEPHANA

VASSILI

GLEBY

Il Principe ALEXIS

NIKONA

IVAN

IL BANCHIERE MISKINSKY

WALINOFF

Ufficiali — Signori — Nobili.

*A Pietroburgo, nella prima metà del Secolo XIX. — Nel-  
l'agosto, all'alba della festa di Sant' Alessandro.*

---

(e posa la testa sul petto di Vassili. Poi chiude gli occhi come per raccogliersi e morire sul suo cuore e nel pensiero del suo amore...)

**Con te! Qui! Sempre!...**

(sentendo le lagrime e i baci di Vassili sulla mano che gli tiene stretta nella sua)

VASSILI (in un urlo di disperazione)

**Stephana! Stephana!**

(Lontanissimo si sentono avvicinarsi le voci di una «Catena-Vivente» che arriva.

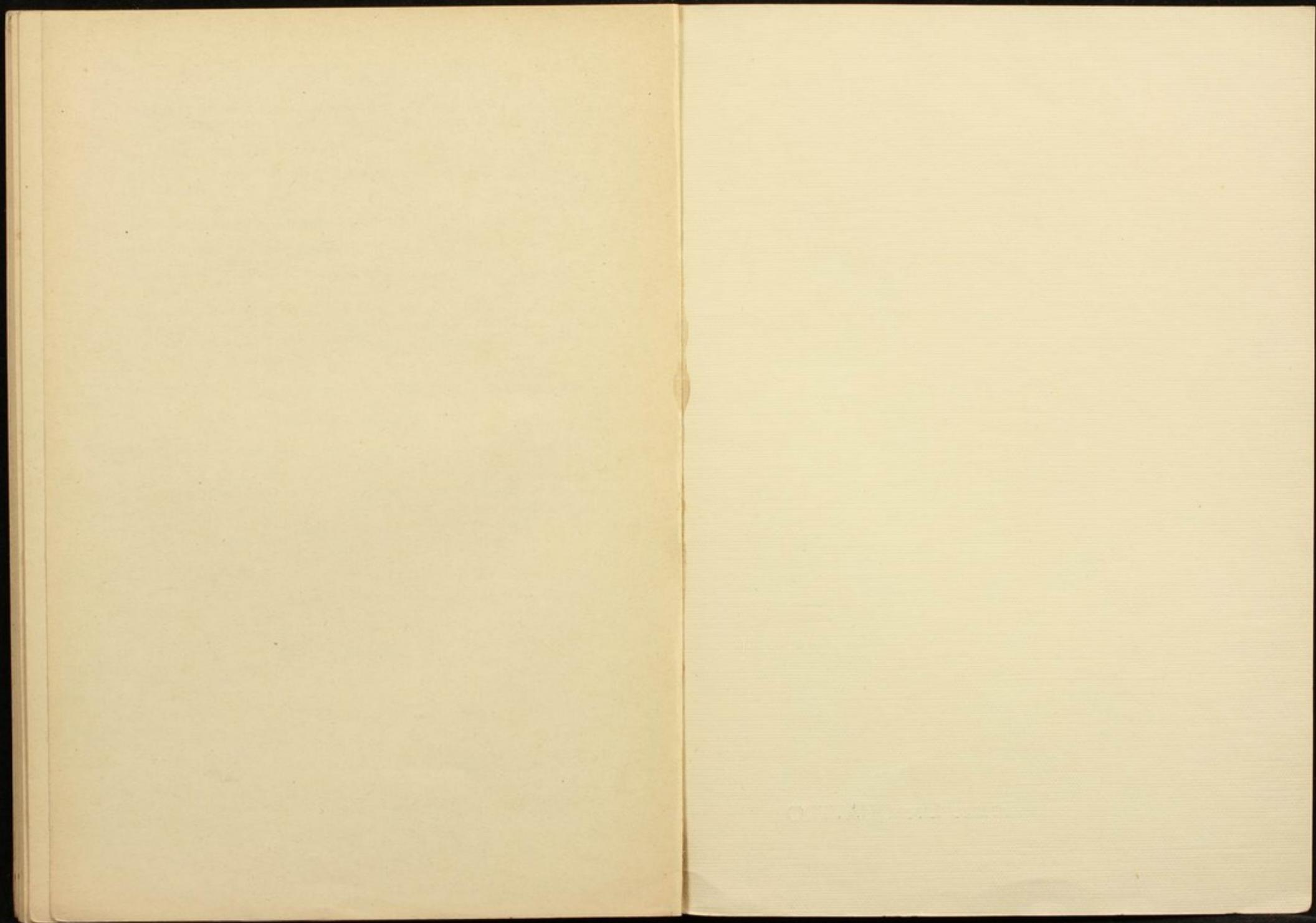
(Stephana fa per dire ancora... Ma non può più profferir parola. Il rantolo della morte la soffoca. Un urlo terribile di Vassili... poi un silenzio profondo tutt'intorno. Sempre più la nenia dei nuovi condannati che si fa sensibile.)

L'ISPETTORE (in posizione di saluto militare, sottovoce al Governatore)

**I nuovi condannati, Nobiltà!**

(e sul saluto aspetta ordini. Il Governatore si scuote, fa un cenno all'Ispettore di seguirlo e muove incontro alla nuova colonna di forzati. Due guardie carcerarie intanto ad un cenno del caporale di servizio strappano Vassili che piange presso il corpo di Stephana e lo costringono ad entrare nella sua capanna e ne chiudono l'uscio separandolo dalla morta, sulla quale un carceriere stende la coperta grigia mortuaria. Il caporale ne trascrive il numero 107...).

*F I N E.*



Prezzo Lire QUATTRO